

# Energia da fonti rinnovabili: in Europa produrre l'80% del fabbisogno è possibile

*Conclusa l'edizione romana di Zeroemission 2010*

“Dobbiamo riuscire a far convergere gli obiettivi vincolanti dei Paesi membri dell'Unione Europea con quelli volontari dei Governi locali, che possono attingere a risorse messe a disposizione dall'UE e dagli Stati membri”. Così Antonio Luminosi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito dell'evento conclusivo ZeroEmission Rome, spiega l'obiettivo della campagna “Sustainable Energy Europe” (SEE), lanciata dalla Commissione Europea nel 2005 e coordinata nel nostro Paese proprio dal Dicastero dell'Ambiente. Una campagna alla quale hanno già aderito circa 1.900 città europee, di cui oltre 500 in Italia, con l'obiettivo di diffondere consapevolezza e responsabilità tramite iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione. Nel suo ambito sono già state attivate oltre 700 partnership, di cui 130 in Italia, in prevalenza studi di fattibilità e rapporti sulle energie rinnovabili che offrono soluzioni sui percorsi da seguire nei vari comparti”.

Anche nell'edizione 2010 la manifestazione dedicata alle energie rinnovabili ha fornito un quadro generale sull'utilizzo dell'energia rinnovabile e non solo a livello nazionale: in Europa, infatti, il 63% di tutti i nuovi impianti di produzione energetica sfrutta fonti rinnovabili, mentre in Italia, in un tempo ridotto, si è passati da poche decine di grandi centrali elettriche a oltre 100.000 punti di produzione di energia elettrica diffusi su tutto il territorio, soprattutto eolici e fotovoltaici. In Germania, invece, nel giro di qualche anno, la geografia della produzione energetica è stata completamente stravolta e oggi gli impianti, piccoli o grandi, diffusi sul territorio sono oltre 1 milione.

“Ma la cosa più importante - osserva Gianni Silvestrini, chairman del convegno e direttore scientifico del Kyoto Club - è che finalmente l'idea di coprire tutto o quasi il fabbisogno elettrico con energia pulita non è più un tabù: negli ultimi mesi studi di diversa provenienza, elaborati da università, associazioni industriali e politici, dimostrano come questo traguardo non sia affatto irrealizzabile.” Il più recente - continua - è uno studio dell'Agenzia Federale per l'Ambiente tedesca, che prevede di soddisfare oltre l'80% della domanda di energia da fonti rinnovabili, mentre il nucleare, contrariamente a quanto si è detto anche su molti giornali italiani, è destinato a scomparire del tutto entro il 2030 e avrà solo un compito di transizione verso un mix energetico totalmente ecocompatibile”. E l'Italia? “Può avere un ruolo trainante, a patto di darsi una politica energetica coerente - commenta Roberto Longo, presidente di Aper, l'associazione dei produttori di energie rinnovabili - Il governo ha appena varato il nuovo sistema di incentivazioni del fotovoltaico in Conto Energia, valido dal 2011 al 2013, ma ha dimostrato ancora una volta di avere un cuore che batte tutto per il nucleare. Si dice che l'atomo abatterà del 25% i costi di produzione dell'energia ma nella realtà, visto che questi costi rappresentano solo il 30% delle bollette che paghiamo, i benefici saranno minimi e anche con il nucleare continueremo a pagare l'elettricità più degli altri europei. L'unica strada per superare questa impasse è puntare decisamente alle energie rinnovabili, con un piano che non si esaurisca in tre anni, ma fornisca un quadro di riferimento certo e a lungo termine per l'industria italiana del settore”.



(ELENA PORRAZZO/ISPRA)

*Alessandra Lasco*

## Sommario

2	Breve storia della biodiversità	LORENZO CICCARESE
3	Editoriale	STEFANO LAPORTA
6	Intervista ad Alessandro La Posta	CRISTINA PACCIANI
8	L'ISPRA e la biodiversità, competenze più estese per sfide più impegnative	EMI MORRONI
10	L'ISPRA e la Strategia nazionale per la biodiversità	PAOLO GASPARRI
12	La tutela della biodiversità: dai principi di Rio de Janeiro alle politiche integrate	ANNA LUISE
14	Biodiversità: le pressioni, le minacce e le risposte	ROBERTO CROSTI
17	Tra sostenibilità e biodiversità	FRANCO ANDALORO
21	Le attività dell'ISPRA per la tutela degli habitat e della biodiversità marina	LEONARDO TUNESI
27	Le "pari opportunità" in acquacoltura	GIOVANNA MARINO
29	Invasioni biologiche: le azioni dell'ISPRA per rispondere a questa minaccia	PIERO GENOVESI
32	Carta della Natura	NICOLA LUGERI, PIERANGELA ANGELINI
34	Cambiamenti climatici e biodiversità	LORENZO CICCARESE
36	La genetica della biodiversità	ETTORE RANDI
38	Perché si tutela ex situ la diversità vegetale	BETI PIOTTO
40	Gli uccelli: indicatori della biodiversità	FERNANDO SPINA
42	Parchi, geositi e paesaggio	LUCIANO BONCI
44	Il progetto di educazione ambientale "Orientarsi nella biodiversità"	STEFANIA CALICCHIA
47	Il Piano di Caratterizzazione del Torrente Oliva	LEONARDO ARRU
49	Energia da fonti rinnovabili: in Europa produrre l'80% del fabbisogno è possibile	ALESSANDRA LASCO
50	Da Copenaghen le novità per la geologia europea	FILIPPO PALA
51	Scienza e mitologia a confronto	GIULIANA BEVILACQUA
52	Intervista a Maurizio Fea, dell'Associazione Geofisica Italiana	GIULIANA BEVILACQUA
54	<b>IdeAgenda:</b> ARPA/APPA	MILA VERBOSCHI
58	<b>IdeAgenda:</b> Calendario	FABRIZIO FELICI
61	<b>IdeAgenda:</b> Prossimamente nel Mondo	SANDRA MOSCONE STEFANIA FUSANI
64	<b>IdeAgenda:</b> Spazio Internazionale	STEFANIA FUSANI

**Direttore Responsabile**  
Renata Montesanti

**Redazione**  
Cristina Pacciani  
(*Caporedattore*)

Giuliana Bevilacqua,  
Lorena Cecchini,  
Alessandra Lasco,  
Filippo Pala,  
Anna Rita Pescetelli

**ideAgenda**  
Fabrizio Felici  
Stefania Fusani,  
Sandra Moscone,  
Mila Verboschi

**Hanno collaborato a questo numero**  
Simone Panigada,  
Nino Pierantonio,  
Elio Filidei,  
Maurizio Guerra,  
Federico Araneo,  
Roberto Calogero,  
Roberto Asaro

**Segreteria di redazione**  
Daniela Nutarelli

**Progetto grafico e impaginazione**  
Franco Iozzoli  
Elena Porrazzo

**Fotografie**  
**Archivio fotografico ISPRA**  
Paolo Orlandi

**Foto eventi**  
Paolo Moretti

**Elaborazione di copertina**  
Franco Iozzoli

**Documentazione fotografica**  
Daniela Nutarelli

**Amministrazione**  
Olimpia Girolamo

**Distribuzione**  
Michelina Porcarelli

**Stampato da** C.S.R. srl  
Via di Pietralata, 157  
00158 Roma

*Stampato su carta prodotta in ambiente neutro senza acidi (acid free) ed ECF (Elemental Chlorine free)*

Registrazione Tribunale  
Civile di Roma n. 84/2004  
del 5 marzo 2004

La rivista è gratuita.  
Chi volesse riceverne una copia può inviare una mail a:  
[daniela.nutarelli@isprambiente.it](mailto:daniela.nutarelli@isprambiente.it)

